



Club Alpino Italiano
Sezione di Pavullo nel Frignano



ANELLO DEI FORTI DI GENOVA (E)

Sabato 23 e Domenica 24 Novembre 2019



Il fascino di Genova "superba per uomini e per mura", come scrisse Petrarca nel 1358, risiede nell'estrema varietà del suo paesaggio. Genova di mare e di scogli, Genova di caruggi e di palazzi, Genova di colline e di boschi, Genova di forti e di mura. L'ultima escursione dell'anno vuole far conoscere la parte meno nota del capoluogo ligure: quella delle colline, ma soprattutto dei forti militari, costruiti fra il XVII e il XIX secolo, a difesa del territorio urbano.

SCHEDE INFORMATIVE

Sabato pomeriggio raggiungiamo il B&B Home Restaurant "Crocevia del Sale" di Casella, nel cuore dell'Appennino ligure, dove ceniamo e pernottiamo.

Domenica mattina arriviamo al passo sopra Trensasco, frazione di Sant'Olcese, dove parcheggiamo le auto. Qui inizia la nostra escursione. Passato il bar, prendiamo il sentiero che sale deciso sulla destra, il quale in 40 minuti ci porta al Forte Diamante a quota 667 m, il punto più elevato dell'intera escursione. Da qui si apre uno splendido panorama sulle valli Bisagno e Polcevera, su Genova e il mare. L'itinerario prosegue dapprima in discesa per una piacevole mulattiera a tornanti, in parte ancora selciata, poi in salita verso il Forte Fratello Minore. In seguito raggiungiamo prima il Forte Puin, poi il Forte Sperone, posto al vertice dei due rami delle "Mura Nuove" di Genova: la cinta muraria, costruita nel Seicento più lunga d'Europa. Approfittiamo di una breccia per giungere all'ingresso del forte, dove è ancora possibile vedere il ponte levatoio e il suo meccanismo di sollevamento. Dal "Cancello dell'Avvocato", nei pressi del Forte Begato, scendiamo fino ad uno dei percorsi ginnici attrezzati del Parco delle Mura, che ci conduce ad un punto panoramico in cui possiamo scorgere gran parte del percorso effettuato. Ora non ci resta che seguire la strada asfaltata in discesa che costeggia le antiche mura, passando sotto l'archivolto del Forte Castellaccio, fino a Piazza Manin. L'anello si chiude prendendo il pittoresco trenino della storica ferrovia a scartamento metrico Genova-Casella, che proprio quest'anno festeggia i 90 anni di servizio. In una ventina di minuti ci conduce alla stazione di Trensasco, dove riprendiamo le auto.

DATI TECNICI

Difficoltà: E – **Tempo di percorrenza:** 5 ore circa – **Dislivello:** + 450 m – 750 m

Abbigliamento: tecnico autunnale "a cipolla", scarponcini da trekking, necessario per il pernottamento e cambio da lasciare in auto.

Cibo e bevande: pranzo al sacco, acqua (*sul percorso si trova solo nella parte finale*).

Costi: Quota di partecipazione € 5,00 Mezza pensione € 55,00 Biglietto del trenino € 3,00

Ritrovo: Pavullo ore 14,45 park. Virtus via Serra di Porto, **Partenza:** ore 15.00

Modena: ore 15.45 park. Motorizzazione

Mezzo di trasporto: auto proprie.

D.E. Luca Minelli 3282060029

Vice D.E. Angelo Lavacchielli 3356305573

Iscrizioni presso i direttori escursione e in sede entro mercoledì 20 novembre

Sede: Pavullo nel Frignano via Ricchi, 3 Tel. 0536.1815248

Orario di apertura: mercoledì dalle 20.30 alle 22.30.

info@caipavullo.it; www.caipavullo.it; <https://www.facebook.com/groups/caipavullo/>